

□ Interrogazione n. 59

presentata in data 11 giugno 2010

ad iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Rispetto dell’Accordo di Programma per il Porto di Ancona”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Peso atto che il Presidente Spacca finalmente ha deciso, dopo oltre un anno, di sollecitare il Ministro Mattioli al rispetto dell’Accordo di Programma per il Porto che prevedeva un finanziamento statale di 226 milioni di euro per le opere a terra e a mare per rilanciare lo scalo dorico;

Ricordato che tra le opere la priorità certamente spetta al completamento della “Banchina Marche”;

Considerato che il Ministro ha dimostrato che, dopo l’arrivo del Presidente Canepa all’Autorità Portuale, ha dimenticato gli impegni presi con la comunità marchigiana attraverso il citato Accordo di Programma per il Porto e che l’attuale situazione economico-finanziaria non sembra permettere possibilità di intervento da parte del Governo nazionale;

Appreso che esiste una proposta locale per la realizzazione della “Banchina Marche” che vedrebbe impegnate, insieme alla Società “Ancona Merci”, anche imprese di sicuro e indiscusso prestigio a o” livello nazionale e internazionale;

Valutata molto positivamente tale proposta, considerata appunto l’attuale situazione economico-occupazionale che suggerisce di essere vigili osservatori di ciò che accade sul territorio, presenti e puntuali nel contribuire alla soluzione delle difficoltà, rispettando le relative competenze;

CHIEDE

di conoscere se è intenzione del Governo regionale incontrare le parti in causa (Presidente dell’Autorità portuale e Presidente della Soc. “Ancona Merci”) per poter, con un’opera di coordinamento dei soggetti e di governo nei confronti di questo annoso problema, avviare a conclusione la realizzazione della “Banchina Marche”.